



Ministero dell'Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

ATIC808006

IC MONTEGROSSO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
Il bacino d'utenza comprende, oltre ai Comuni sedi di scuola, anche altri nove comuni della Valtigione. Si tratta di una zona prevalentemente collinare dell'Alto Monferrato in cui emerge l'importanza delle attività agricole, in particolare vitivinicole. Negli ultimi anni il comune di Montegrosso è stato interessato da una presenza maggiore di alunni stranieri, in seguito all'ampliamento di uno stabilimento industriale già presente sul territorio. Il tessuto sociale è sempre più costituito da famiglie di operai ed impiegati nel terziario. Questo ha comportato maggiori esigenze di interventi di alfabetizzazione o rinforzo delle competenze linguistiche. La collocazione del territorio, compreso tra Asti e Nizza Monferrato, lo rende appetibile come zona residenziale in quanto ricco di servizi e di collegamenti anche per nuclei familiari stranieri. Dalla lettura dei dati INVALSI emerge che l'istituto ha un background familiare medio. Alla luce di questa realtà la progettualità dell'Istituto favorisce forme di comunicazione chiara ed accessibile a tutti e valorizza il vissuto degli alunni provenienti da altre culture per favorire l'integrazione. Nell'anno scolastico 2020-2021 la quota di studenti con famiglie svantaggiate è al di sotto della media nazionale e quella degli studenti con cittadinanza non italiana è in linea con la media nazionale.	Questo Istituto comprende dodici plessi dislocati non a grandi distanze, ma con difficoltà di scambi e spostamenti. Per quel che riguarda lo status socio-economico delle famiglie degli alunni si rilevano disparità, anche significative, tra i plessi. L'esigenza di rinforzo delle competenze linguistiche non trova risposta in sufficienti risorse economiche di cui usufruire. Si rileva una carenza di insegnanti di supporto ed educatori, unita ad una frequente mancanza di continuità nel percorso didattico-educativo. Spesso inoltre si lamenta una scarsa partecipazione da parte degli operatori della NPI sia per interventi riabilitativi che terapeutici.

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
I vari plessi dell'Istituto hanno concentrazioni diverse di alunni stranieri. Per quanto concerne la conoscenza e il dialogo con il resto del territorio l'Istituto Comprensivo ha dovuto ripensare e riorganizzare le modalità di incontro in seguito all'emergenza pandemica. Il lavoro di "orientamento" con gli istituti superiori limitrofi, presenti sul territorio, è stato attuato in modalità on line. Tutti i Comuni e le Associazioni culturali presenti sul territorio collaborano costantemente con la scuola e promuovono nel corso dell'anno scolastico le loro iniziative di carattere culturale. Per alcuni plessi gli Enti territoriali e le cooperative mettono a disposizione servizi di doposcuola. Nonostante la situazione emergenziale è rimasta	Si è assistito negli ultimi anni nella Valtigione ad un aumento degli insediamenti artigianali e commerciali che portano ad un risveglio delle attività sociali e ricreative indirizzate, però, prevalentemente ad una popolazione adulta. I bambini, i ragazzi ed i giovani hanno a disposizione pochi luoghi di aggregazione per il tempo libero. Le palestre di Mombercelli e Montegrosso, che erano molto attive nel periodo precedente la pandemia, offrendo la possibilità di svolgere attività sportive/ricreative e di socializzazione, non sono più fruibili al momento.

viva e attiva la presenza delle biblioteche comunali, che organizzano eventi significativi dal punto di vista culturale e della partecipazione nel rispetto delle norme di sicurezza.

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola ATIC808006	Riferimento Provinciale ASTI	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	12	7,2	6,3	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % ATIC808006	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		44,7	54,0	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico		102,9	93,6	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % ATIC808006	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche		71,8	69,7	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili		64,2	77,1	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.		3,4	4,7	4,9

Opportunità	Vincoli
I vari plessi dell'IC partecipano singolarmente o in forma aggregata ai Bandi PON/MIUR, ai concorsi locali banditi da Istituti bancari, fondazioni, Enti territoriali, a mostre e manifestazioni locali. Sono in corso lavori di potenziamento delle strutture, per il risparmio energetico e l'adeguamento e messa in	I finanziamenti da parte dello Stato sono vincolati a capitoli di spesa quali il funzionamento amministrativo e sono scarsamente sufficienti. Dovrebbe essere aumentato il numero delle aule dotate di attrezzature multimediali nella scuola dell'infanzia e primaria. Le LIM non sono presenti in

sicurezza degli impianti e potenziamento connettività (grazie al bando PON "Reti locali, cablate e wireless"). Gli edifici scolastici sono sufficientemente curati in termini di strutture e spazi e sono stati adeguati alla normativa Covid. Per alcuni di essi è stato prodotto il CPI. L'istituto è destinatario di finanziamenti FESR-PON con i quali i plessi sono stati dotati di nuove attrezzature informatiche e software. I bandi PON "Competenze di base" e "Apprendimento e socialità" hanno incrementato l'offerta formativa e la partecipazione ai bandi PON "Ambienti di apprendimento innovativi - Azione 7 PNSD", "Digital Board" e "Spazi e strumenti digitali per le STEM" hanno arricchito la dotazione hardware del nostro Istituto (con un incremento del 252% dei notebook). Si sono effettuate nuove adozioni di libri di testo, influenzate dalla presenza di lavori per competenze pluridisciplinari conformi alle tipologie delle prove comuni.

tutte le classi. Nonostante sia stata potenziata la connettività, permangono disagi, soprattutto per il wireless, in alcuni plessi. I finanziamenti ottenuti, anche durante il periodo di emergenza sanitaria, pur migliorando gli ambienti digitali di alcuni plessi della scuola, non permettono di risolvere in modo definitivo e completo le problematiche legate all'acquisto di attrezzature informatiche, che sono costantemente superate dalle continue innovazioni tecnologiche e usurate dal frequente utilizzo. Le scuole dell'infanzia e primarie hanno laboratori di informatica non completamente funzionanti. Le palestre presenti nelle scuole primarie sono poco spaziose e carenti nell'attrezzatura, eccezion fatta per la palestra della scuola primaria di Mombercelli. Il servizio mensa in alcuni plessi di scuola primaria presenta ancora delle criticità dovute alla mancanza di locali. A causa della pandemia è sospesa l'organizzazione di visite, viaggi d'istruzione e stage linguistici all'estero.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
ASTI	25	96,0	-	0,0	1	4,0	-	0,0
PIEMONTE	490	93,0	4	1,0	34	6,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola ATIC808006	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	0,9	4,8
Da più di 3 a 5 anni		17,6	10,2	24,5
Più di 5 anni		82,4	88,9	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola ATIC808006	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		11,8	26,6	22,5
Da più di 1 a 3 anni		35,3	20,7	22,5
Da più di 3 a 5 anni		23,5	18,6	22,4
Più di 5 anni		29,4	34,1	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola ATIC808006	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Effettivo		44,4	51,3	65,4
Reggente		5,6	7,5	5,8
A.A. facente funzione		50,0	41,2	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola ATIC808006	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		15,8	7,7	8,6
Da più di 1 a 3 anni		26,3	15,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		5,3	7,4	5,7
Più di 5 anni		52,6	69,7	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola ATIC808006	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		15,8	16,4	20,4
Da più di 1 a 3 anni		26,3	20,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		26,3	14,6	10,0
Più di 5 anni		31,6	48,7	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:ATIC808006 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		
	N°	%	N°	%	TOTALE
ATIC808006	82	71,3	33	28,7	100,0
- Benchmark*					
ASTI	2.134	60,3	1.405	39,7	100,0
PIEMONTE	47.525	61,4	29.882	38,6	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:ATIC808006 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
ATIC808006	6	8,1	15	20,3	29	39,2	24	32,4	100,0
- Benchmark*									
ASTI	107	5,4	456	23,0	748	37,8	668	33,8	100,0
PIEMONTE	2.543	5,7	10.450	23,5	16.586	37,3	14.894	33,5	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ATIC808006		Riferimento Provinciale ASTI	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	17,6	15,4	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	20,0	17,6	16,1	12,7
Da più di 3 a 5 anni	1	20,0	11,0	10,1	8,3
Più di 5 anni	3	60,0	53,8	58,5	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ATIC808006		Riferimento Provinciale ASTI	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	6,2	4,1	8,8	9,9
Da più di 1 a 3 anni	1	6,2	8,9	10,9	10,0
Da più di 3 a 5 anni	1	6,2	1,9	7,8	7,4
Più di 5 anni	13	81,2	85,1	72,5	72,7

Opportunità	Vincoli
La percentuale dei docenti a tempo indeterminato (71%) è superiore rispetto alla media provinciale e regionale, e in linea con la media nazionale. Ciò permette una continuità didattica di insegnamento e di apprendimento per gli alunni. Questo favorisce anche la progettualità a medio e lungo termine e la collaborazione con gli enti locali. Il 39% dei docenti a tempo indeterminato è compreso in una fascia di età intorno ai 45 anni. La percentuale di insegnanti con esperienza almeno quinquennale nella Scuola Primaria è del 75% e nella Scuola Sec. supera il 52% ed è quindi rappresentativa di un corpo docente esperto. Tra i docenti a tempo indeterminato il dato dell'8% di docenti di età inferiore a 35 anni di età, a fronte di un dato di 3,8 della media nazionale, risulta molto significativo. Si conferma la rilevante partecipazione, anche individuale, a corsi di formazione e aggiornamento specifici, grazie anche alle offerte formative dell'Ambito 14. Il Dirigente Scolastico è titolare sull'istituto da sette anni e ciò ha permesso una continua azione di rinnovamento della scuola e di collaborazione con gli Enti territoriali. Il personale di segreteria per il 60% ha esperienza superiore ai cinque anni, la DSGA è di ruolo e i collaboratori con più di cinque anni di servizio superano l'81%.	La presenza di plessi piccoli anche con monoclasse/pluriclassi comporta per alcuni docenti il servizio in più scuole, la riduzione di organico per i plessi più grandi per consentire lo sdoppiamento delle pluriclassi e la difficoltà di comunicazione nella quotidianità. Il ricambio dei docenti di supporto e degli educatori ostacola la continuità didattico-educativa. Pochi docenti posseggono certificazioni di sostegno, e, relativamente alla Scuola Primaria, certificazioni in lingua straniera. I docenti di potenziamento in organico di diritto sono di gran lunga in numero insufficiente rispetto alle necessità nei vari ordini di scuola.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ATIC808006	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
ASTI	99,9	99,9	99,9	100,0	100,0	99,1	99,8	99,9	99,8	99,7
PIEMONTE	98,9	99,1	99,1	99,2	99,1	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7
Italia	97,8	98,0	98,1	98,0	98,0	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2019/20		Anno scolastico 2020/21	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
ATIC808006	100,0	100,0	99,0	98,9
- Benchmark*				
ASTI	99,8	99,9	97,4	96,0
PIEMONTE	99,4	99,5	97,9	97,0
Italia	98,1	98,1	98,6	98,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
ATIC808006	6,9	29,9	27,6	14,9	10,3	10,3	11,0	18,3	23,2	20,7	11,0	15,9
- Benchmark*												
ASTI	20,1	24,5	25,5	18,4	8,7	2,9	22,2	25,5	23,5	15,2	8,4	5,1
PIEMONTE	19,4	27,2	26,0	17,7	6,8	3,0	16,9	26,2	24,4	17,8	10,4	4,3
ITALIA	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9	15,5	24,7	24,2	17,7	11,6	6,3

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
ATIC808006	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
ASTI	0,0	0,0	0,1
PIEMONTE	0,2	0,2	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
ATIC808006	0,0	1,1	2,4
- Benchmark*			
ASTI	1,3	2,0	0,7
PIEMONTE	1,1	1,1	0,8
Italia	1,0	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
ATIC808006	0,0	0,0	1,1
- Benchmark*			
ASTI	1,0	1,2	1,0
PIEMONTE	1,4	1,5	1,1
Italia	1,4	1,3	1,0

Punti di forza	Punti di debolezza
La percentuale di studenti ammessi alla classe successiva si attesta su valori molto positivi. Nella Scuola Primaria negli a.s. 2019-20 e 2020-21 il 100% degli studenti è sempre stato ammesso alla classe successiva; nella Scuola Sec.di I grado la percentuale è pari al 98%, in linea con la media nazionale. Quanto alla distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato, all'interno delle prime due fasce si è verificato uno spostamento verso l'alto. confermato nell'a. s.	Anche se, come segnalato nei punti di forza, sono aumentati i licenziati con lode, resta una criticità del nostro Istituto: il basso numero di queste eccellenze, soprattutto se rapportate alla media nazionale. Quanto alla fascia di valutazione più bassa, si conferma l'esigenza di investire non solo nelle azioni di recupero, ma anche nel potenziamento, nei progetti che stimolino motivazione, partecipazione e sana competizione tra gli studenti. Nell'a. s. '20/'21 infatti si sono attivati i seguenti interventi, accolti

2020/'21, con una diminuzione degli alunni licenziati col sette e l'otto, compensata positivamente da un rispondente aumento dei licenziati con il nove, il dieci. Inoltre sono significativamente aumentati gli alunni diplomati con lode.	favorevolmente da alunni e genitori: -progetti di potenziamento delle competenze digitali; -progetti di potenziamento delle discipline oggetto di Prova INVALSI; -partecipazione a moduli relativi all'attuazione di progetti PON: -valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno tramite percorsi interdisciplinari di ampliamento dell'offerta formativa.
---	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Il valore selezionato nella rubrica di valutazione trova le sue motivazioni nel fatto che l'Istituto presenta una quota di studenti ammessi all'anno successivo anche superiore ai riferimenti nazionali e non registra criticità relativamente a casi di abbandono e trasferimenti in uscita, ma annovera ancora tra gli obiettivi l'incremento delle eccellenze. Uno sguardo all'attività progettuale inserita nel PTOF e soprattutto i risultati conseguiti dagli studenti in uscita a partire dall'Esame di Stato dell' a.s. '18/'19 segnalano del resto l'avvio della fase di superamento di questa criticità.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
ATEE808018 - 2 A	11	0	0	0	0	0	0	0	0	12
ATEE808029 - 2 A	1	1	1	1	6	0	3	1	2	4
ATEE80803A - 2 A	1	3	3	0	5	5	3	0	1	3
ATEE80803A - 2 B	1	1	2	0	10	2	7	2	0	1
ATEE80804B - 2 A	2	0	0	0	0	2	0	0	0	0
ATEE80806D - 2 A	0	1	3	1	6	2	4	2	1	1
ATEE80807E - 2 A	3	0	0	0	0	1	2	1	0	1
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
ATIC808006	30,2	9,5	14,3	3,2	42,9	19,0	30,2	9,5	6,4	34,9
Piemonte	26,4	13,4	19,8	8,5	32,0	33,2	13,6	15,8	10,6	26,9
Nord ovest	25,0	14,5	17,2	8,8	34,5	30,8	14,0	13,5	11,9	29,8
Italia	25,8	15,8	18,1	8,9	31,4	32,6	13,9	13,2	11,2	29,1

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
ATEE808018 - 5 A	0	1	0	5	9	7	8	0	0	0
ATEE808029 - 5 A	6	1	1	3	2	4	1	3	1	4
ATEE80803A - 5 A	3	2	0	1	11	1	1	1	2	12
ATEE80804B - 5 A	1	2	0	0	0	1	0	1	0	1
ATEE80806D - 5 A	2	0	2	2	1	3	2	2	0	1
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
ATIC808006	21,8	10,9	5,4	20,0	41,8	28,6	21,4	12,5	5,4	32,1
Piemonte	23,2	19,4	18,5	14,2	24,7	28,9	16,8	13,5	13,3	27,6
Nord ovest	22,4	17,8	17,8	14,2	27,7	27,7	16,6	14,2	13,3	28,3
Italia	25,1	18,7	16,0	14,7	25,5	28,4	17,0	13,0	12,3	29,2

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ATIC808006	70,6	29,4	52,3	47,7
- Benchmark*				
Nord ovest	9,4	90,6	4,9	95,1
ITALIA	7,4	92,6	8,7	91,3

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ATIC808006	29,0	71,0	43,8	56,2
- Benchmark*				
Nord ovest	9,1	90,9	4,8	95,2
ITALIA	7,5	92,5	8,4	91,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
ATIC808006	61,0	39,0	90,8	9,2
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	5,6	94,4
ITALIA	12,4	87,6	5,4	94,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ATIC808006	2,2	97,8	1,5	98,5
- Benchmark*				
Nord ovest	5,8	94,2	4,2	95,8
ITALIA	6,7	93,3	8,2	91,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
ATIC808006	5,2	94,8	2,4	97,6
- Benchmark*				
Nord ovest	15,1	84,9	10,9	89,1
ITALIA	5,9	94,1	6,4	93,6

Punti di forza	Punti di debolezza
Nell'a. s. '20/21 nella Sc. sec. di I grado i risultati delle prove di lingua inglese sono stati positivi, con il 76% di alunni collocati nel livello A2. I risultati delle prove di matematica sono stati anch'essi positivi, con il 70% di alunni collocati nei livelli 3,4 e 5. Nelle prove di lingua italiana il 58% degli alunni si è collocato nei livelli 3, 4, 5. Permane quindi qualche criticità relativamente agli esiti in questa disciplina. Nella scuola primaria sono stati osservati i seguenti punteggi percentuali al netto del cheating: Classe seconda lingua italiana 53,5% leggermente inferiore	Nell'a. s. '20/21 le difficoltà nell'affrontare la prova INVALSI da parte degli alunni sono state determinate dai seguenti fattori: -ricorso alla DAD -la difficoltà nel mantenere la concentrazione nella lettura di testi online molto lunghi; -la mancanza di indicazioni precise circa l'utilizzo dei simboli matematici nella digitazione delle risposte; -per gli alunni DSA i 15' non sono sufficienti; -difficoltà tecniche (sovrapposizione di tracce audio o riproduzioni audio incomplete) nell'ascolto dei testi

alla media del Nord-ovest e in linea con il punteggio del Piemonte e dell'Italia matematica 50,5 % leggermente superiore agli altri punteggi classi quinte lingua italiana 60,8% leggermente superiore agli altri punteggi matematica 57,3% in linea con il punteggio del Piemonte e leggermente superiore ai valori del Nord-ovest e dell'Italia lingua inglese reading 60,1% dato inferiore rispetto alle medie regionali e nazionali listening 74,3% punteggio leggermente superiore agli altri esiti regionali e nazionali.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'attribuzione del punteggio 4 è dovuta al fatto che nelle prove INVALSI l'Istituto è per lo più in linea rispetto ai risultati delle scuole con background socio-economico e culturale simile. Tuttavia, nell'anno scolastico 2020/21 ci sono stati casi di singole classi che si discostavano in negativo dalla media della scuola. Nell'a.s. '18/'19 sono migliorati gli esiti nella Sc. Primaria, ma si sono evidenziate criticità nel passaggio alla Sc. Sec. di I grado. Negli anni scolastici 2019-20 e 2020-21 si sono registrati esiti non sempre positivi, soprattutto nella scuola primaria, dovuti anche al lungo periodo di didattica digitale integrata, per il perdurare dell'emergenza sanitaria, che non ha sempre permesso a tutti gli alunni di acquisire adeguate competenze in tutte le discipline. Dal confronto dei dati, emerge comunque un aspetto positivo: nell'arco del percorso formativo dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado si rileva che l'Istituto lavora per assicurare l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze per tutti gli studenti. E' emerso che laddove i tempi scuola sono maggiormente dilatati, le competenze acquisite risultano perlopiù soddisfacenti nelle discipline oggetto di prova INVALSI.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza

Nei vari ordini di scuola, l'I.C. ha inserito nel PTOF lo sviluppo di tutte le competenze chiave di cittadinanza degli studenti, con particolare attenzione alla comunicazione in L2, alle competenze digitali, sociali e civiche. Gli alunni possono accedere alle certificazioni linguistiche OTE, Delf e Certipass Junior. Nell'a.s. 2019/'20 sono stati attivati percorsi di alfabetizzazione digitale in orario curricolare destinati a tutti gli alunni della Scuola Sec. di I gr. e c'è stato un forte

Punti di debolezza

Occorre incrementare strumenti per rinforzare le abilità degli studenti in merito allo spirito di iniziativa, di progettualità e alle abilità legate alla ricerca autonoma delle informazioni e alla loro rielaborazione. Pertanto vanno incentivate strategie per sviluppare le competenze legate all'imparare ad apprendere. A causa dell'interruzione delle lezioni in presenza dovute all'emergenza nazionale da Covid-19, diversi percorsi di alfabetizzazione digitale non sono stati attuati interamente. Basandosi la

incremento dell'uso di Classroom. Le competenze chiave vengono valutate seguendo i criteri inseriti nel documento sulla valutazione deliberato dal collegio dei docenti e pubblicato sul sito della scuola. Gli alunni hanno sviluppato sufficienti competenze sociali e civiche grazie anche all'apprendimento cooperativo, alla partecipazione alla vita sociale del Territorio (Il Sindaco dei ragazzi, a giornate commemorative, Gir@idee, fiere del tartufo/barbera, Gaia, Raccolta differenziata, Puliamo il mondo, Unplugged, educazione alla salute/alimentare, Cyberbullismo, Gruppo sportivo, prevenzione dipendenze, laboratori musicali/artistici, teatro). Il livello delle competenze raggiunto è tendenzialmente positivo. Ogni regolamento della scuola viene elaborato dal C. dei D. e deliberato dal Consiglio d'Istituto, condiviso in sede di C.D.C in presenza dei genitori rappresentanti, pubblicato sul sito della scuola e riportato in parte sul diario scolastico.	valutazione su criteri condivisi, si sono pubblicati solo i dati relativi ai percorsi interamente effettuati. Per essi gli esiti medi sono stati i seguenti livello avanzato: 23,35%; livello intermedio 35,4%; livello base: 29,75 %; livello iniziale: 11,55. La preparazione per la certificazione linguistica non è stata interrotta durante il lockdown, tuttavia numerosi allievi hanno preferito rinviare l'esame all'inizio della scuola superiore nell' a.sc. 2019-20. Invece nell'a. sc. 2020-21 le certificazioni linguistiche sono state preparate sia in presenza sia on line e l'esame è stato tenuto in presenza con esiti più che positivi.
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Dai monitoraggi effettuati all'interno dei vari plessi, si può riscontrare un positivo livello di competenze chiave e di cittadinanza positivo, il tutto riscontrabile da una buona collaborazione e responsabilità per il rispetto delle regole. Si è potuto notare come la maggior parte dei plessi coinvolti, abbia raggiunto una discreta autonomia per quanto riguarda sia l'organizzazione dello studio sia la loro capacità di apprendimento. Dal confronto avvenuto tra i colleghi dei vari plessi, non sono emerse particolari situazioni problematiche che potessero in qualche modo far pensare ad una situazione di criticità. La scuola ha adottando dei criteri comuni per poter valutare: 1) il comportamento riguardo l'inserimento in modo attivo e consapevole nella vita sociale di ogni studente; 2) le competenze chiave e di cittadinanza, ed in particolare l'interazione in gruppo, valorizzando non solo le proprie capacità ma anche quelle altrui, il tutto per un apprendimento comune ed una buona realizzazione delle attività collettive proposte nel territorio. Tutte le problematiche emerse a livello di interazione tra i ragazzi sono state sempre affrontate dalla scuola con tempestività e coinvolgendo talvolta i genitori e, ove necessario, anche consulenti esterni (psicologi, carabinieri, polizia postale ecc.).

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
-----------------------	---------------------------

Gli studenti usciti dalla Scuola Primaria hanno conseguito nell'insieme risultati positivi nella Scuola Secondaria. Dall'analisi dei risultati delle prove INVALSI i risultati sono perlopiù positivi e talvolta anche superiori alla media nazionale. Nella Scuola Primaria le criticità in matematica si segnalano nelle cl II, in inglese e in italiano nelle classi V di alcuni plessi. I punteggi a distanza trasmessi dall'INVALSI a settembre 2021, documentano un percorso in linea con la media nazionale per matematica, superiore alla media per la lingua inglese, mentre permangono alcune criticità nella lingua italiana.

La DAD ha avuto delle ripercussioni nei processi di apprendimento, nella socializzazione, nell'interiorizzazione delle regole da parte degli alunni. Questi effetti negativi si sono evidenziati soprattutto negli anni ponte ma anche in itinere nello stesso ordine di scuola. Si sente l'esigenza la necessità di accompagnare gli allievi di Scuola Primaria nel passaggio alla Scuola Secondaria di I grado per la diversa struttura dei libri di testo, la complessità e ampiezza dei contenuti e la maggiore astrazione delle richieste, non sempre infatti si mantengono le eccellenze precedentemente osservate.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Perlopiù positivi si possono definire i risultati conseguiti dagli alunni della Scuola Primaria soprattutto in ambito matematico. Quanto alla Scuola Secondaria di I grado i punteggi positivi ottenuti risultano complessivamente mantenuti alla Scuola Secondaria di II grado. Permane nel plesso di Scuola Sec. di I grado di Montegrosso la differenza di livelli tra alunni iscritti nelle classi di tempo normale rispetto a quelli frequentanti classi di tempo prolungato. La criticità non è facilmente risolvibile in quanto sono i genitori stessi a formare indirettamente le classi con la scelta del tempo scuola. Come negli anni precedenti si osserva che nel plesso di Scuola Secondaria di I grado di Mombercelli confluisce un bacino d'utenza meno omogeneo e più debole rispetto a quello di Montegrosso d'Asti, con significativa presenza di alunni di origine straniera. Il primo obiettivo prioritario del nostro RAV prevede proprio una forte azione per recuperare queste fasce più deboli e notevole è stata l'attività progettuale in questa direzione. Nella maggior parte dei casi è stato seguito il consiglio orientativo.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola ATIC808006	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	88,2	94,1	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	70,6	64,2	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	76,5	81,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	23,5	27,3	32,7
Altro	No	5,9	9,1	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola ATIC808006	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	93,3	93,2	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	66,7	64,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	86,7	83,2	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	13,3	30,4	30,9
Altro	No	6,7	9,4	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola ATIC808006	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	88,2	81,0	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	70,6	65,8	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	88,2	86,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	70,6	70,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	58,8	64,2	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	88,2	87,2	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	58,8	57,2	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il	No	47,1	49,2	57,9

potenziamento delle competenze				
Altro	No	0,0	7,0	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola ATIC808006	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	73,3	77,0	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	86,7	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	73,3	68,8	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	40,0	65,1	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	93,3	88,9	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	60,0	66,5	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	100,0	87,5	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	60,0	64,5	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	60,0	60,5	63,6
Altro	No	0,0	6,5	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola ATIC808006	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	70,6	74,5	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	82,4	63,7	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	88,2	78,5	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	5,9	13,7	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola ATIC808006	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	86,7	80,3	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	73,3	54,4	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	73,3	71,5	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,7	10,0	8,0

Punti di forza

Punti di debolezza

I docenti condividono gli obiettivi di apprendimento per classi parallele e per ambiti disciplinari e utilizzano il curriculum definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività. Hanno definito i profili delle competenze in uscita disciplinari ed educativi. I dipartimenti disciplinari hanno lavorato in continuità per definire le competenze verticali d'Istituto. I dipartimenti si riuniscono periodicamente, come da calendario impegni annuali elaborato ad inizio anno scolastico, divisi per ambiti disciplinari, per ordini di scuola e in "verticale" fra ordini di scuola differenti ed esplicitano intenti e direttive ad inizio anno scolastico. Nella Scuola Primaria i docenti effettuano programmazione disciplinare a inizio anno e programmazioni comuni settimanali per classi. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa (POF/PTOF, area progetti, laboratori) sono elaborate a partire dai bisogni formativi, dagli interessi degli alunni e dalle richieste del territorio, in raccordo con il curriculum di istituto. I docenti utilizzano criteri comuni di valutazione e correzione per le diverse discipline, con particolare attenzione alle materie oggetto di prove INVALSI, di prove di Competenze intermedie e finali (italiano nella Sc. Primaria e di area artistico-espressiva nella Sc. Sec di I gr., matematica, lingua inglese sul modello INVALSI) e prove d'esame. Nel contesto della situazione emergenziale generata dalla pandemia da Covid 19 è stato predisposto il "Piano per la Didattica Digitale Integrata" seguendo le indicazioni nazionali. In seguito al passaggio alla DAD inoltre sono stati formulati indicatori e descrittori specifici per la valutazione in itinere degli alunni. Ad essi si sono aggiunte in seguito delle linee guida per la valutazione finale degli alunni e criteri condivisi per l'ammissione degli studenti alla classe successiva e per il recupero degli apprendimenti non adeguatamente consolidati. Nell'a. s. '20/'21 è stato elaborato il Curriculum verticale e pluridisciplinare di Educazione Civica. Per facilitare l'organizzazione, la valutazione e la documentazione delle attività svolte, sono state predisposte apposite tabelle. I finanziamenti stanziati a seguito della situazione emergenziale saranno utilizzati per attuare progetti di potenziamento e recupero.

Nonostante vengano effettuate in modo strutturato e diffuso a livello d'Istituto prove per classi parallele/comuni, permangono ancora criticità nelle modalità di somministrazione per la difficoltà di svolgere la prova in uno stesso giorno e nello stesso orario. Nell'ultimo triennio sono notevolmente aumentati gli incontri a livello di gruppi disciplinari, per giungere ad una maggiore condivisione degli obiettivi e dei criteri di valutazione. Tuttavia per garantire la verticalità si rende necessario incrementare ulteriormente gli incontri aperti tra i dipartimenti della Scuola dell'infanzia e la Primaria e quelli tra la scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado. Per creare ulteriori occasioni di confronto, considerata la struttura del nostro Istituto, sarebbe auspicabile continuare gli incontri tra docenti di classi parallele e/o dello stesso ambito disciplinare e di plessi differenti, incrementando ulteriormente il ricorso agli incontri on-line in sostituzione di quelli in presenza, grazie anche all'uso di Drive. E' necessario continuare a incentivare la partecipazione alla formazione a livello di istituto e di Ambito territoriale rivolta ai docenti al fine di sviluppare tematiche relative alle problematiche degli alunni e delle loro famiglie. E' necessario incrementare il numero di attività di recupero e di potenziamento. Purtroppo le compresenze sono in numero ridotto, così gli insegnanti sul potenziamento sono ancora in numero insufficienti per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale. Alla fotografia della situazione fornita dalle prime prove comuni per competenze all'avvio del RAV del triennio '19/'22, a causa del lockdown, non è stato possibile far seguire la seconda prova per competenze a fine secondo quadrimestre. Il perdurare della situazione emergenziale comporterà inoltre un ritardo nella somministrazione delle suddette prove, che in entrambi gli ordini di scuola nell'a.s. '20/'21 verranno realizzate a partire dalla fine del I quadrimestre.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro

sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum partendo dai bisogni formativi dell'utenza, facendo riferimento ai criteri presenti nei documenti ministeriali. Gli insegnanti hanno definito sia i profili delle competenze per le varie discipline, sia le competenze verticali per i diversi anni di corso che sono stati inseriti come strumenti di lavoro nella programmazione didattica. I docenti condividono obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele e per ambiti disciplinari in ogni ordine di scuola. Gli obiettivi di apprendimento, le abilità e le competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro e vengono condivisi da tutti i docenti. Tutti i docenti utilizzano criteri di valutazione condivisi e strumenti comuni. Vengono somministrati test intermedi e finali comuni per classi parallele valutati secondo criteri comuni. Al termine del I ciclo d'Istruzione viene rilasciata la certificazione delle competenze. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione è una pratica abbastanza regolare. In alcune discipline nelle quali sono possibili le compresenze vengono svolte attività di potenziamento e di recupero; in altre ciò risulta difficoltoso a causa dell'incremento del numero di casi problematici (alunni BES) presenti nelle classi e della scarsa presenza dei docenti di potenziamento sui due ordini di scuola.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola ATIC808006	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	82,4	61,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	88,2	91,4	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,9	5,4	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	11,8	15,0	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,8	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola ATIC808006	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	89,2	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	60,0	78,1	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	33,3	30,8	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	6,7	16,8	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola ATIC808006	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	52,9	35,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	88,2	97,6	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,9	5,4	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	11,8	8,9	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola ATIC808006	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	66,7	85,8	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	53,3	30,8	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	6,7	9,7	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola ATIC808006	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	94,1	95,2	94,5
Classi aperte	Sì	70,6	65,7	70,8
Gruppi di livello	Sì	70,6	73,2	75,8
Flipped classroom	No	23,5	31,4	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	76,5	44,0	32,9
Metodo ABA	No	29,4	16,4	24,3
Metodo Feuerstein	No	11,8	5,6	6,2
Altro	No	23,5	30,3	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola ATIC808006	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	86,7	94,9	94,1
Classi aperte	Sì	60,0	53,0	57,5
Gruppi di livello	Sì	66,7	79,2	79,4
Flipped classroom	Sì	60,0	52,7	55,7

Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	53,3	30,2	23,0
Metodo ABA	No	6,7	6,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	2,8	4,3
Altro	No	13,3	26,2	25,6

Punti di forza	Punti di debolezza
Sono stati realizzati ambienti di apprendimento innovativi/spazi laboratoriali, in orario curricolare e non. In seguito al concorso "ENEL Play Energy", l'istituto si è dotato di strumenti di robotica con tre STEAM kit, un robot Fable da assemblare e un robot mBo tv programmabile. La rete internet verrà ulteriormente potenziata grazie alla partecipazione al bando PON FESR REACT EU "Reti locali, cablate e wireless". E' aumentata la formazione sulle TIC, rivolta a docenti, alunni e genitori per affrontare DAD e DDI. E' stato elaborato un regolamento d'istituto sull'utilizzo a scuola dei dispositivi informatici. Dall'a. s. '20/'21 si sperimenta l'uso del BYOD. Importante azione nella direzione della creazione di ambienti innovativi è stata la partecipazione al progetto in rete per l'informatizzazione delle biblioteche dell'I.C. "Poli di biblioteche scolastiche" Digitalbibliotheca. La scuola realizza progetti che promuovono l'uso di specifiche metodologie didattiche (Bortolato, Comunicazione aumentativa, peer to peer, gruppi di livello). Vengono promosse attività (Unplugged, Il sindaco dei ragazzi, ecc) per instaurare un clima relazionale positivo all'interno della scuola. Le relazioni fra studenti/docenti sono perlopiù positive; i comportamenti problematici vengono affrontati dalla scuola e regolamentati da documenti condivisi. L'a.s. 2019/'20 ha visto la creazione nella Scuola Secondaria di I grado di Mombercelli di un laboratorio Steam con postazioni per le lingue straniere e il potenziamento del laboratorio di scienze grazie all'acquisto di microscopi ottici. Grazie alla partecipazione al bando MIUR "Spazi e strumenti digitali per le STEM" l'Istituto si è dotato di strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione e tridimensionale in realtà aumentata e la robotica educativa. Inoltre ha implementato la pila software con l'inserimento di sw e app innovativi per la didattica digitale delle STEM. E' stato ripristinato il Laboratorio di scienze presso la scuola secondaria Zandrino dotato di strumenti per l'osservazione scientifica. Le due Sc. Sec. di I grado dell'I.C. sono state inoltre dotate di stampanti 3D. Significativo anche l'incremento di LIM/monitor interattivi. Grazie alla partecipazione ai Bandi PON-FESR Smart Class e "Digital Board", il nostro istituto si è fornito di supporti strumentali utili a portare la didattica nelle case degli studenti nei periodi di sospensione delle attività in presenza a seguito delle misure restrittive adottate a causa della diffusione dell'epidemia da Covid 19. Hardware (19 notebook, 20 cuffie, 10 router Internet key e uno scanner) e software a disposizione per il comodato d'uso per gli studenti e che andranno ad	Permane come criticità la ridotta dotazione hardware nelle Scuole Primarie dell'I. C., causa le scarse risorse economiche e l'esigenza del continuo aggiornamento delle apparecchiature/programmi informatici. Un'altra criticità può essere individuata nella mancanza di uno spazio laboratoriale di scienze nella Scuola Secondaria di Montegrosso, carenza avvertita in modo tanto più vivo in quanto le docenti che ricoprono le cattedre di matematica e scienze naturali sono molto attive nell'organizzare attività didattiche innovative. E' auspicabile un incremento dei testi in lingua straniera. La situazione emergenziale creata dalla diffusione del Covid-19 e la conseguente necessità di garantire il distanziamento degli alunni ha reso necessaria l'individuazione di nuovi spazi più ampi da destinarsi ad aule di lezione. A ciò si è aggiunto nel plesso della Scuola Secondaria di I grado di Montegrosso un accresciuto bisogno di aule per l'aumento delle classi dovuto ad un significativo aumento degli iscritti negli ultimi tre anni. Quanto detto ha portato alla riconversione del laboratorio linguistico multimediale e dell'aula musica (anch'essa peraltro fornita di dotazione tecnologica) in aule di lezione e dell'aula video in aula destinata alle attività di supporto e recupero a piccoli gruppi.

incrementare la dotazione tecnologica dell'IC per le attività didattiche ordinarie della fase post-emergenziale.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Gli elementi cardine su cui è strutturata la scuola sono sicuramente positivi e rispondenti alle esigenze degli alunni delle famiglie e del territorio. Nel triennio si è lavorato per garantire la continuità didattiche e organizzativa nei diversi ordini di scuola, caratterizzanti l'Istituto Comprensivo di Montegrosso. Inoltre sono stati fatti passi importanti in vista dell'innovazione e del miglioramento: -l'adesione alle Google Workspace è stato un importante passo nell'informatizzazione della scuola e ha portato ad una significativa riduzione dei costi per i software; -la ricchezza e varietà di progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa ha favorito una didattica per competenze; -l'articolazione del sito web dell'IC ha coniugato l'esigenza di adeguamento alle linee guida per i siti .edu - lo sforzo costante all'adeguamento delle strutture dei laboratori in genere per una maggiore individualizzazione dell'insegnamento.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola ATIC808006	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	87,5	89,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	68,8	83,6	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	75,0	77,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	68,8	68,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	31,3	28,5	39,0

Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	25,0	23,9	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola ATIC808006	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	78,6	88,0	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	71,4	81,7	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	71,4	80,6	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	57,1	67,7	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	57,1	60,0	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	21,4	31,7	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola ATIC808006	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	80,0	85,4	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	73,3	89,0	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	80,0	68,3	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola ATIC808006	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	84,6	85,3	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	76,9	87,1	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	76,9	70,4	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola ATIC808006	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	56,3	63,9	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	50,0	63,6	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la	Sì	81,3	66,9	56,8

Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)				
Utilizzo di software compensativi	Sì	75,0	72,2	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	25,0	50,3	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	93,8	74,4	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola ATIC808006	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	46,7	63,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	60,0	62,8	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	66,7	59,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	86,7	75,2	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	40,0	58,7	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	86,7	74,9	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola ATIC808006	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	94,1	89,3	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	47,1	49,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	5,9	10,2	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	29,4	20,6	25,9
Individuazione di docenti tutor	Sì	11,8	13,7	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	11,8	13,1	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	17,6	29,0	22,1
Altro	No	23,5	23,9	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola ATIC808006	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	93,3	86,1	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	20,0	42,3	40,1
Attivazione di uno sportello per il	No	13,3	22,2	15,9

recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	80,0	67,6	63,2
Individuazione di docenti tutor	Sì	6,7	21,9	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	20,0	27,6	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	20,0	45,7	29,5
Altro	No	20,0	20,7	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola ATIC808006	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	70,6	75,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	23,5	34,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	41,2	29,0	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	47,1	48,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	23,5	14,8	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	76,5	67,5	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	52,9	44,9	58,0
Altro	No	5,9	12,1	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola ATIC808006	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	73,3	74,4	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	26,7	38,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	60,0	50,0	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	93,3	84,7	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	40,0	28,4	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	73,3	68,2	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	93,3	78,7	82,0
Altro	No	13,3	11,4	9,5

Punti di forza

Punti di debolezza

Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, si seguono le seguenti modalità: - attività di comunicazione - attività motorie - attività pratiche e operative - attività di relazione interpersonali - attività relative alla quotidianità e al rispetto di consegne - monitoraggio dei percorsi - obiettivi definiti nei P.E.I./P.D.P - Gruppo GLI e GLO e Team per il bullismo e cyberbullismo - intervento del mediatore culturale percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri corsi di formazione /aggiornamento su: -DSA -Strategie e gestione della classe -Saper insegnare e fare apprendere - Migliorare / implementare su cosa osservare, come osservare e chi osservare. -PAI digitalizzato - Rete SHE (adesione a tutti i progetti) -Progetti (bullismo ,cyberbullismo; dialogo tra le culture). L'a.s. '20/'21, di fronte alla prospettiva di una possibile ripresa della DaD, ha visto inserita prioritariamente tra le proposte formative destinate agli studenti proprio il contrasto al cyberbullismo e alle minacce della rete. Le forme di recupero/potenziamento, messe in atto da tutti i docenti, vengono attivate al fine di recuperare carenze generate negli anni precedenti dalla situazione emergenziale. Nel periodo della Dad per favorire il recupero personalizzato nei consigli di classe finali i docenti hanno predisposto i PAI in previsione di percorsi di recupero e rinforzo degli apprendimenti. Nell'ambito del recupero/potenziamento, ogni docente opera attraverso l'utilizzo della flessibilità didattica e del lavoro differenziato per gruppi di livello grazie anche alla presenza di eventuali insegnanti di supporto. Molto importante e significativo l'apporto degli educatori territoriali che a vario titolo partecipano all'individualizzazione delle attività scolastiche proposte . Viene dato spazio anche alle eccellenze che possono partecipare alle certificazioni europee di lingua straniera(francese ed inglese e di informatica).	I punti di debolezza che sono emersi sono: - mancanza risorse umane in particolare educatori, Ata per le scuole secondarie e docenti per le primarie; - scarsità degli interventi riabilitativi e interventi sanitari e terapeutici -carenza sul territorio di una rete di sostegno alle politiche dell'inclusione - necessità di migliorare le azioni di innovazione, incoraggiando il percorso che va dalle "buone esperienze" alle buone prassi" - esigenza di potenziare i modelli educativi e formativi, adatti a intracciare facilmente il rapporto della scuola con altre realtà vitali (tempo libero, mondo del lavoro..) In alcuni anni scolastici e in alcuni plessi dell'I.C. le classi risultano essere più numerose e problematiche e sarebbero necessarie ore di compresenza al fine di poter sdoppiare il gruppo classe in piccoli gruppi di recupero o di potenziamento per garantire l'efficacia dell'insegnamento individualizzato. Purtroppo non sempre l'organico assegnato e il fondo d'Istituto permettono di rispondere alle esigenze di personalizzazione. La situazione emergenziale non ha reso possibile organizzare, nel periodo precedente l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico 2020/21 le attività di recupero previste dai Pai non permettendo una risposta coerente e significativa alle famiglie rispetto a quanto preventivato alla fine del precedente anno scolastico.
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il nostro Istituto promuove il rispetto delle differenze e delle diversità culturali, anche con l'attivazione, all'atto dell'iscrizione, di un protocollo di accoglienza formale. I percorsi attuati per gli studenti che necessitano di inclusione risultano essere adeguati e le attività didattiche di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento, anche se nella scuola primaria devono essere ulteriormente incrementati. Ci sono aspetti che possono essere migliorati come le risorse umane (insegnanti di potenziamento), il maggior coinvolgimento degli enti preposti (ASL, Comune, CISA,...) e maggiore formazione professionale.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola ATIC808006	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	94,1	97,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	82,4	76,1	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	98,7	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	70,6	79,6	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	70,6	71,8	74,6
Altro	No	0,0	8,8	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola ATIC808006	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	100,0	98,0	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	80,0	74,7	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	95,7	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	80,0	75,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	60,0	66,2	71,9
Altro	No	6,7	9,4	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola ATIC808006	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
----------	---------------------------------------	-----------------------------------	-------------------------------------	-------------------------

Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	46,2	51,6	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	23,1	17,4	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	7,7	9,0	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	0,0	1,9	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	30,8	29,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	7,7	7,1	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	1,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	0,9	1,5
Altro	Sì	15,4	8,7	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola ATIC808006	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	93,3	92,9	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	80,0	88,3	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	60,0	65,5	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	73,3	78,6	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	13,3	39,6	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	53,3	59,8	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	80,0	85,2	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	6,7	19,1	13,7
Altro	Sì	13,3	10,0	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
ATIC808006	46,8	53,2
ASTI	57,6	42,4
PIEMONTE	59,3	40,7
ITALIA	61,1	38,9

Punti di forza	Punti di debolezza
Sono realizzati incontri tra insegnanti dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria per: scambio di informazioni utili alla formazione delle classi, definizione delle competenze in uscita e in entrata, organizzazione di visite della scuola secondaria da parte degli studenti della primaria, realizzazione di attività educative (tutoraggio), in particolar modo di italiano, lingua L2 e informatica, per studenti della Primaria con insegnanti della Secondaria, realizzazione di attività educative comuni tra alunni della scuola dell'Infanzia, Primaria e della Secondaria, trasmissione dall'Infanzia alla Primaria e dalla Primaria alla Secondaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti. In vista delle iscrizioni sono realizzati incontri (open school e riunioni) tra gli insegnanti e i genitori delle classi terminali del primo ciclo di istruzione per presentare il PTOF. Gli studenti dei due ordini di scuola partecipano attivamente alla realizzazione di progetti e manifestazioni comuni quali : Festa dell' Albero, Gir@idee, Concerto di Natale, Calamunta e feste di fine anno. Durante la Dad gli incontri di continuità si sono svolti nella modalità streaming. A partire dalle attività di accoglienza l'alunno è guidato in un percorso di conoscenza di sé che è la premessa necessaria per i successivi interventi di orientamento. Le secondarie organizzano le seguenti attività: -percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni con la collaborazione di esperti esterni (personale dell'ASL) incontri in streaming con i docenti delle scuole superiori e con l'eventuale coinvolgimento degli studenti di scuola secondaria di secondo grado rappresentanti dei diversi indirizzi; -incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta della scuola superiore; -predisposizione di un modulo per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti.	La realizzazione di alcuni progetti comuni non è sempre possibile per problemi di trasporto degli alunni che frequentano in plessi diversi. Va potenziata la comunicazione con le scuole Secondarie di II grado che accolgono gli alunni in uscita dalla Secondaria di I grado relativamente alle scelte orientative attuate dagli studenti e al monitoraggio degli esiti degli alunni. Sarebbe opportuno incrementare e formalizzare le comunicazioni tra gli insegnanti dei due ordini di scuola per perfezionare le caratteristiche e i livelli di competenza in uscita e in entrata. Non si riescono ancora ad ottenere i dati a distanza da tutti gli Istituti a cui i nostri alunni si iscrivono.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio

orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Trattandosi di un Istituto Comprensivo, le attività di continuità sono ben strutturate in quanto la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata ed efficace. La scuola inoltre realizza diversi progetti laboratoriali finalizzati ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Anche le attività di orientamento sono ben organizzate e coinvolgono anche le famiglie che sono informate sulle attività di Open School con i docenti delle scuole Secondarie di II grado. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini nelle ore di lezione in particolare nelle attività di educazione civica coinvolgendo gli alunni delle classi seconde e terze. Un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola ATIC808006	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,2	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		12,5	16,4	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		37,5	48,6	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	50,0	33,7	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola ATIC808006	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		6,7	15,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		33,3	48,9	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	60,0	34,4	43,9

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola ATIC808006	Riferimento Provinciale ASTI	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	27	21,1	16,8	12,5

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola ATIC808006	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	23,5	21,8	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	23,5	9,7	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	0,0	9,7	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	76,5	60,4	42,2
Lingue straniere	No	35,3	34,9	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	29,4	19,3	19,6
Attività artistico - espressive	No	47,1	39,9	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	5,9	20,6	25,4
Sport	Sì	5,9	24,6	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	0,0	12,1	13,9
Progetto trasversale d'istituto	Sì	41,2	21,5	19,9
Altri argomenti	No	11,8	24,6	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
La missione dell'Istituto e le priorità sono definite in modo chiaro ed esaustivo nel Piano dell'Offerta Formativa, nel PTOF, e sono condivise all'interno della comunità scolastica e con i genitori. La progettazione viene fatta nell'ambito degli organi collegiali in modo flessibile per gruppi di lavoro e viene comunicata alle famiglie nelle varie sedi istituzionali (consigli di classe, di interclasse, di intersezione, Collegio docenti, Consiglio d'istituto e giornate della trasparenza amministrativa) e attraverso la pubblicazione sul sito dell'I.C. Durante il percorso annuale sono previsti momenti di verifica formativa e sommativa attraverso strumenti di valutazione e i monitoraggi finali. In itinere ci sono momenti di riflessione e di confronto in sede di Consiglio di Classe. Momento conclusivo è la compilazione della Relazione finale docente attraverso un form on-line. Tra i docenti con incarichi di responsabilità c'è una chiara divisione	La distribuzione dei vari plessi dell'I.C. è su un'area abbastanza vasta, per cui a volte risulta complesso il coordinamento di tutti i soggetti coinvolti che interagiscono nella rete della scuola. La scarsità dei finanziamenti e l'assegnazione dell'organico, ristretto al minimo indispensabile, non sempre permettono l'organizzazione di interventi nel piccolo gruppo o individualizzati per il recupero delle strumentalità di base. Anche l'organico di potenziamento non sempre ha fornito un supporto sufficiente per le attività di recupero e potenziamento in quanto gli insegnanti assegnati all'istituto sono stati per lo più utilizzati per la sostituzione del personale assente. Spesso è difficile anche la gestione delle assenze del personale docente, causa l'esaurimento delle graduatorie, con conseguenti disagi sull'intera comunità scolastica. La frammentazione degli importi per una funzione strumentale fa sì che i

dei compiti. Il collegio dei docenti ha deliberato le Funzioni strumentali, i responsabili dei dipartimenti, i responsabili dei laboratori, le commissioni di lavoro e i referenti dei diversi ambiti della didattica; il Dirigente Scolastico ha nominato i collaboratori, i responsabili di plesso e i coordinatori di classe per la scuola secondaria di I grado. Fra il personale di segreteria, in collaborazione con il DSGA, il Dirigente Scolastico ha assegnato alle diverse figure, in modo dettagliato, l'ambito di competenza, come da organigramma presente sul sito istituzionale. Il Fondo d'istituto viene assegnato per il 75% circa al personale docente e la restante parte al personale ATA, come da Contrattazione Integrativa d'Istituto e da programma annuale. Dai monitoraggi rivolti alle famiglie emerge un grado di soddisfazione per gli interventi didattici-educativi realizzati. Le risorse economiche della scuola e i contributi specifici per i progetti sono destinati prevalentemente ad acquisire le competenze digitali (Coding, EIPASS Junior, ecc), in L2 (certificazioni linguistiche, PON con tutor madrelingua inglese, ecc) e di cittadinanza (Sindaco dei ragazzi, Gir@idee, Fiera del tartufo). Alcuni progetti hanno durata annuale e vedono anche la presenza di esperti esterni. Prioritari per la scuola sono anche i progetti legati all'educazione motoria, musicale e teatrale (compatibilmente con le limitazioni imposte dall'emergenza pandemica), per i quali alcuni comuni del territorio intervengono assegnando specifici contributi.	docenti siano poco valorizzati a livello economico. Il costo dei progetti è generalmente modesto, tuttavia, per caratteristiche connaturate, i corsi talvolta, comportano contributi a carico delle famiglie e delle Amministrazioni Comunali. La realizzazione dei progetti richiede l'utilizzo di materiali e di strutture e non sempre le risorse economiche a disposizione sono tali da consentire gli acquisti necessari. Anche l'esigua entità economica del bonus per la premialità dei docenti non valorizza pienamente la qualità del lavoro svolto. L'organico del personale di segreteria non è adeguato al carico di lavoro ed è quindi necessario valorizzare maggiormente l'impegno eccessivo di alcuni periodi.
---	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola ha definito in modo preciso la missione e le priorità nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio tramite il sito istituzionale dell'I.C., le pagine di Scuola in Chiaro, nelle giornate della Trasparenza amministrativa e le riunioni degli Organi Collegiali. Inoltre vengono previsti momenti informativi come Open School e assemblee con i genitori degli alunni in entrata ai vari livelli anche in diretta streaming. Vengono utilizzate forme di controllo strategico e monitoraggi dell'azione educativa e didattica tramite specifici questionari on-line, distinti per

ordine di scuola, rivolti a tutto il personale della scuola, agli alunni delle scuole primarie e secondarie di I grado e a tutte le famiglie. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente in sede di Staff, di Collegio dei Docenti e approvate nel Consiglio d'Istituto. Vengono quindi successivamente formalizzate e pubblicate nel PTOF, nell'apposita sezione contenente l'Organigramma e il Funzionigramma dell'istituto, annualmente aggiornato. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti e fondi aggiuntivi, oltre quelli provenienti dal MIUR, partecipando a bandi, anche promossi da diverse Fondazioni bancarie, e richiedendo sponsor presso ditte private locali, e li investe per il perseguimento della propria missione.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola ATIC808006	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	1,3	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		61,1	47,5	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	27,8	24,3	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		11,1	25,1	22,7
Altro		0,0	2,4	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola ATIC808006	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	9	4,9	4,4	4,4

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola ATIC808006		Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			2,7	4,7	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	55,0	44,0	22,7	27,4	19,6
Scuola e lavoro				4,5	4,1
Autonomia didattica e organizzativa	10,0	8,0	1,6	3,7	3,3
Valutazione e miglioramento			0,1	4,0	5,1
Didattica per competenze e			40,2	29,0	21,8

innovazione metodologica					
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			11,9	8,0	5,7
Inclusione e disabilità	17,0	13,6	16,1	19,9	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			10,6	9,5	6,8
Altro	43,0	34,4	28,5	21,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola ATIC808006	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	3,5	3,1	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola ATIC808006		Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,0	1,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	1,8	3,0	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	33,3	19,6	19,8	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	0,3	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	5,4	13,7	16,2
Procedure digitali sul SIDI	2	66,7	7,1	4,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	1,4	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	16,1	10,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,8	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,8	3,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,0	1,7	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	8,9	8,0	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,5	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	7,1	5,8	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	3,6	3,1	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	7,1	4,9	4,6

Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,4	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,6	5,2	5,2
Altro	0	0,0	16,1	11,2	12,3

Punti di forza	Punti di debolezza
Compatibilmente con le risorse disponibili, l'I.C. è sensibile alle esigenze formative dei docenti e del personale ATA ed elabora un piano di formazione triennale, aggiornato ogni anno scolastico con iniziative promosse dall'istituto stesso e dall'Ambito provinciale di riferimento, che ha anche previsto la presenza di formatori interni. In risposta all'esigenza di introdurre momenti di formazione mirata per i docenti con contratto a tempo determinato di recente inserimento nell'Istituto, sono stati organizzati appositi corsi di formazione sulle competenze digitali. Ciò ha permesso di favorire la loro integrazione e partecipazione alla vita e all'organizzazione della scuola. Il Collegio dei Docenti ha deliberato il monte ore triennale obbligatorio di formazione e aggiornamento per il personale docente. La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti con monitoraggi online, ad inizio e fine anno scolastico. La prima indagine, effettuata nel mese di novembre, è volta ad individuare le priorità formative. E' prevista anche la possibilità di proporre nuove aree d'interesse. Nel mese di maggio, nell'ambito dell'autovalutazione d'Istituto dell'attuazione del PdM e del PNSD, vengono monitorate con form online la partecipazione dei docenti a percorsi formativi, il gradimento degli stessi, la loro ricaduta sulla didattica e le esigenze di formazione e aggiornamento emerse in corso d'anno. L'Istituto ha privilegiato determinati ambiti e tematiche (curricolo, tecnologie informatiche, PNSD, didattica per competenze, aspetti normativi, inclusione e disabilità, la salute, la relazione tra pari). Sono stati promossi e organizzati corsi di formazione obbligatori, rivolti a tutto il personale- docente e non, inerenti alla Sicurezza, all'emergenza Covid-19, alla valutazione e all'educazione civica. Le risorse umane sono valorizzate sia in ambito educativo e didattico che relazionale e gestionale. L'I.C. raccoglie la documentazione delle esperienze formative dei docenti e del personale ATA. Vengono prese in considerazione le esperienze formative e professionali, nonché il curriculum per l'attribuzione di incarichi. Sulla base delle competenze acquisite nei corsi di formazione, l'I.C. individua le figure di riferimento per la sicurezza, il pronto soccorso, le funzioni strumentali, le responsabilità di plesso e dei laboratori. Nell'I.C. la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro è consolidata ormai da tempo e avviene attraverso gruppi divisi in base all'area disciplinare, di carattere trasversale, verticale o spontaneo. I materiali prodotti vengono condivisi all'interno dell'I.C.. I docenti possono usufruire	Coerentemente con le linee programmatiche del PTOF, si avverte l'esigenza di partecipare a corsi di formazione sull'acquisizione degli strumenti utili per programmare e lavorare per competenze e con il ricorso a metodologie innovative, in particolare per la valutazione nella Scuola Primaria. Si potrebbe in futuro curare la composizione dei gruppi eterogenei per formazione e per competenza. Difficoltà ad individuare tempi e date comuni per i gruppi di lavoro a causa della presenza di più plessi, con orari diversi, nell'I.C. Nel piano di formazione dell'istituto dovrebbero essere inserite maggiori opportunità di formazione specifiche per la scuola dell'infanzia.

adeguatamente degli spazi scolastici, delle attrezzature e dei materiali scolastici.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA in modo strutturato con la raccolta dei bisogni formativi ad inizio e fine anno scolastico. La scuola realizza singolarmente e/o in rete iniziative formative per i docenti inerenti a tutti gli ambiti, come da normativa vigente, ma privilegiando soprattutto alcune tematiche più consone agli obiettivi al cui raggiungimento l'istituto tende. Le proposte di aggiornamento sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di elevata qualità che vengono messi a disposizione in una banca dati anche in condivisione su Drive in particolare per le attività di educazione civica. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi e i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti soprattutto nei momenti di riunione per la programmazione per classi parallele e durante le attività di dipartimento disciplinare e interdisciplinare e fra ordini differenti di scuola.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola ATIC808006	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		5,6	7,3	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	11,1	13,4	20,4
5-6 reti		0,0	3,4	3,5
7 o più reti		83,3	75,9	69,7

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola ATIC808006	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	21,1	17,7	18,3	20,8

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola ATIC808006	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	98,2	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	72,2	79,3	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	94,4	79,3	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	66,7	74,1	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	100,0	97,7	98,5
Altro	No	11,1	16,3	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
L'I.C. aderisce a reti di scuole presenti sul territorio con una buona partecipazione e collabora con amministrazioni comunali, comunità collinare, ASL, Forze dell'Ordine ed associazioni del territorio (Pro Loco, Croce Rossa, Croce Verde, AVIS, ANA, Protezione Civile, parrocchie, oratorio, associazioni sportive e culturali, associazioni di volontariato) per la realizzazione di progetti educativi e formativi. Le scuole dell'IC organizzano e realizzano ogni anno significativi progetti in sintonia e collaborazione col territorio, anche come risposta alle esigenze/richieste delle famiglie, delle amministrazioni comunali e altri enti e associazioni. In particolare progetti di studio, valorizzazione della storia, tradizioni del nostro territorio patrimonio UNESCO. I singoli plessi coinvolgono e rendono partecipi gli alunni nei vari momenti istituzionali di volta in volta organizzati in occasione delle diverse ricorrenze civili e religiose con progetti di educazione alla cittadinanza. La partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività programmate dalla scuola, anche in modalità streaming, è di livello alto. Sono organizzate conferenze/videoconferenze su temi di varia natura quali alimentazione, salute e sicurezza informatica. I genitori sono informati attraverso il sito dell'I.C. il registro elettronico e la classe virtuale. Attraverso i monitoraggi i genitori sono invitati a esprimere il proprio indice di gradimento per i progetti inseriti come ampliamento dell'offerta formativa nell'anno conclusosi. I risultati di quest'indagine sono il punto di partenza per definire la modalità di selezione tra i progetti	Non si riscontrano significativi punti di debolezza, in quanto, obiettivamente, la sinergia e l'operatività di persone ed enti coinvolti è tale da ritenere soddisfacente la situazione sotto ogni aspetto.

presentati dai docenti per l'anno successivo e il relativo impiego di risorse. Numerosi progetti comportano il coinvolgimento attivo, anche se non in presenza, dei genitori in particolare nelle Scuole dell'Infanzia e Primarie. Il fatto che i vari appuntamenti legati ai progetti e alle attività realizzate dalla scuola siano ormai entrati nella tradizione dell'Istituto, testimonia la partecipazione significativa che ha portato a iterare con successo tutte le esperienze proposte. La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del PAI e dei criteri per la formazione delle classi e delle liste d'attesa, documenti ritenuti rilevanti per la vita scolastica.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'I.C. partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. L'I.C. è coinvolto in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative; coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative; raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative come si evince dai progetti sopra presentati. Le famiglie partecipano in modo attivo con le loro proposte alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. In questa direzione riteniamo si possa mantenere ed eventualmente potenziare tale linea operativa.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Aumentare i livelli di competenza, tenendo presente il percorso effettuato dalla singola classe durante l'anno scolastico, con particolare attenzione alle

Traguardo

Miglioramento delle competenze di comprensione del testo, grammaticali e lessicali nella Sc. Primaria e Sec. di I grado. Potenziamento delle competenze

materie oggetto di prove INVALSI.

di matematica e inglese nei due ordini di scuola. I progressi saranno monitorati con la verifica dell'andamento di ogni classe a inizio e fine a. s.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Somministrazione di prove comuni sul modello INVALSI, per monitorare il percorso degli alunni, alle classi III-IV di Scuola Primaria e I-II di Scuola Secondaria di I grado di tutti i plessi. La prova finale di V sarà concordata con i docenti di Scuola Secondaria di I grado e riproposta come prova iniziale agli alunni di I Secondaria di I grado.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Attivazione di percorsi atti a promuovere l'acquisizione delle capacità di focalizzare l'attenzione da parte degli alunni.

3. Continuità e orientamento

In sede di dipartimento verticale saranno concordate le attività consigliate per le vacanze estive nel passaggio tra i due ordini di scuola.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Aumentare i livelli di competenze digitali in particolar modo nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Potenziamento delle competenze digitali e delle abilità di videoscrittura e nell'utilizzo dei dispositivi, mediante l'incremento della produzione di elaborati digitali da parte degli alunni e del ricorso a risorse online da parte dei docenti. Il miglioramento dovrà essere misurabile con la compilazione di griglie quadrimestrali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Utilizzo delle risorse digitali inserite nei libri in adozione e in particolare dei libri liquidi, che favoriscono l'abitudine alla consultazione dei testi on-line. Possibilità di formazione del personale docente da parte delle case editrici sull'utilizzo delle risorse digitali.

2. Ambiente di apprendimento

Assegnazione di compiti a casa online che prevedano la stesura di testi e quindi l'utilizzo di programmi di videoscrittura specifici tramite la piattaforma Classroom.